

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	Pag. 2

INDUSTRIA (XII):

<i>In sede legislativa</i>	» 5
--------------------------------------	-----

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	» 7
---	-----

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 20 ottobre 1971

<i>Affari costituzionali (I)</i>	Pag. 10
<i>Affari esteri (III)</i>	» 11
<i>Giustizia (IV)</i>	» 11
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 12
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 12
<i>Difesa (VII)</i>	» 13
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 13
<i>Agricoltura (XI)</i>	» 14
<i>Industria (XII)</i>	» 14

<i>Lavoro (XIII)</i>	Pag. 15
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 15
<i>Commissione parlamentare per le questioni regionali</i>	» 15
<i>Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia</i>	» 15

Giovedì 21 ottobre 1971

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	» 15
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 15
<i>Affari interni (II)</i>	» 16
<i>Lavoro (XIII)</i>	» 16
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 16
<i>Commissione parlamentare per le questioni regionali</i>	» 16

Venerdì 22 ottobre 1971

<i>Commissione parlamentare per le questioni regionali</i>	» 17
--	------

Martedì 26 ottobre 1971

<i>Commissione d'indagine nominata dal Presidente a richiesta del deputato Vassalli a norma dell'articolo 58 del Regolamento</i>	» 17
--	------

Mercoledì 27 ottobre 1971

<i>Giustizia (IV)</i>	» 17
---------------------------------	------

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1971, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Cattani; per la pubblica istruzione, Romita; e per la difesa, Lattanzio.

Proposta di legge:

Romanato ed altri: *Istituzione di un centro nazionale del restauro del libro presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze (Parere alla VIII Commissione) (2760).*

Il Sottosegretario Romita riferisce alla Commissione che per il finanziamento degli oneri implicati dalla proposta di legge si potrebbe disporre di uno stanziamento massimo di 200 milioni per le spese di funzionamento del Centro e di 187 milioni per le spese di personale, da fronteggiare a riduzione dei fondi iscritti al capitolo n. 2455 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione (concernente le spese per restauri di materiale bibliografico raro, ecc.), capitolo che presenta adeguate e congrue disponibilità.

Il Sottosegretario Cattani precisa che il Tesoro non si oppone all'ulteriore corso del provvedimento con le modifiche testé suggerite dal rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, a condizione che la ulteriore maggiore spesa implicata venga interamente fronteggiata con gli stanziamenti già predisposti sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione e, quindi, a condizione che il predetto dicastero non avanzi, in futuro, eventuali richieste di reintegro degli stanziamenti del capitolo a riduzione del quale sarà posto l'onere implicato dalla istituzione del Centro nazionale del restauro del libro.

Dopo un intervento favorevole del deputato Tarabini e su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole, a condizione che la maggiore spesa implicata dalla proposta di legge resti contenuta, rispettivamente, in lire 200 milioni per oneri di funzionamento e in lire 187 milioni per oneri di personale, nonché a condizione che la indicazione di copertura sia assicurata a riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 2455 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1972 e dei capitoli corrispondenti

per gli anni finanziari successivi (in tal senso dovrà essere convenientemente e adeguatamente modificata la formulazione dell'articolo 17 della iniziativa legislativa).

Proposta di legge:

Fornale ed altri: *Modifiche al limite di età per la cessazione dal servizio permanente dei generali di squadra aerea (Parere alla VII Commissione) (3014).*

Il Presidente Fabbri ricorda l'esame già condotto dalla Commissione bilancio sulla proposta di legge ed il parere contrario in precedenza espresso, per carenza di indicazioni circa le conseguenze finanziarie implicate. Riferisce, peraltro, che il Ministero del tesoro ha ora comunicato la propria adesione al provvedimento, suggerendo di imputare la lievissima maggiore spesa implicata a carico del capitolo n. 1551 del bilancio del Ministero della difesa.

Intervengono nella discussione il deputato De Laurentiis, che ribadisce il contrario avviso della sua parte tanto per ragioni di merito che per motivi di carattere finanziario; e il Sottosegretario Lattanzio, il quale chiarisce ulteriormente la portata del provvedimento e sollecita la Commissione a definire favorevolmente il proprio orientamento.

Dopo un intervento del deputato Tarabini, la Commissione delibera, quindi, a maggioranza, di esprimere parere favorevole, a condizione che il testo della proposta di legge risulti integrato da un articolo aggiuntivo che imputi la maggiore spesa implicata (e valutata in lire 800.000 annue) a carico degli stanziamenti del capitolo n. 1551 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1971 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Disegno e proposta di legge:

Cooperazione tecnica, culturale, economica e sociale con i paesi in via di sviluppo (3615);

Bersani ed altri: *Norme per il riconoscimento del servizio volontario nella cooperazione tecnica internazionale (2360);*

(Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa).

Su proposta del relatore Ciccardini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3615.

La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulla proposta di legge di iniziativa dei deputati Bersani ed altri (n. 2360), che tratta materia già ricompresa nel disegno di legge n. 3615, a quest'ultimo rinviando per quanto riguarda limiti di spesa e indicazioni di copertura.

Proposta di legge:

Senatori Pelizzo ed altri: Norme per l'ulteriore trattenimento in servizio degli ufficiali di complemento e della riserva di complemento dell'Arma dei carabinieri in determinate condizioni (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2948).

Su proposta del relatore Mussa Ivaldi Vercelli e dopo interventi del deputato Tarabini, del Sottosegretario Cattani e del Sottosegretario Lattanzio (il quale ultimo fornisce ampie assicurazioni che dall'attuazione della proposta di legge non discenderanno oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposta di legge:

Ulteriori provvidenze a favore della pesca marittima (2978);

Servadei: Ulteriori provvedimenti a favore della pesca marittima (1817);
(*Parere alla X Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del disegno e della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Cattani.

Disegno di legge:

Ulteriore aumento delle partecipazioni azionarie dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in aggiunta a quello disposto con legge 10 dicembre 1969, n. 969 (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) (3543).

Dopo ampia illustrazione della portata e delle finalità del disegno di legge da parte del relatore Di Lisa, il deputato Tarabini si dichiara favorevole al provvedimento, ma raccomanda di non perdere di vista le condizioni di esercizio delle aziende private, che sono assai gravi, e segnala l'esigenza che si arrivi al più presto, eventualmente in sede di decentramento alle regioni, ad una visione organica del problema del pubblico trasporto su strada.

Dopo un intervento del Sottosegretario Cattani e su proposta del relatore Di Lisa, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, ma manifesta ampie riserve sulla funzione programmatica della spesa autorizzata con il disegno di legge e impostata al di fuori di qualsiasi quadro di riferimento per una organica e razionale sistemazione del settore dei pubblici trasporti.

La Commissione, segnala, inoltre, alla competente Commissione di merito che la indicazione di copertura contemplata dall'articolo 2 del disegno di legge e assicurata a riduzione degli stanziamenti del fondo globale 1970 resterà valida solo se il provvedimento sarà legislativamente perfezionato entro il 31 dicembre 1971, a' termini della legge 27 febbraio 1955, n. 64, che consente l'utilizzo delle somme accantonate sugli appositi fondi destinati al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso non oltre l'esercizio finanziario successivo a quello della loro iscrizione in bilancio.

Proposta di legge:

Cassandro: Modifica dell'articolo 5 della legge 27 novembre 1956, n. 1407, concernente l'opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato (*Parere alla VI Commissione*) (143).

Dopo illustrazione del relatore Tarabini (il quale manifesta il convincimento che la proposta di legge implichi oneri a carico del bilancio dello Stato) e dopo interventi favorevoli dei deputati De Laurentiis e Mussa Ivaldi Vercelli, nonché del Sottosegretario Cattani (il quale dichiara di rimettersi alla Commissione), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Boffardi Ines e Cattanei: Contributo annuo dello Stato alla fondazione Nave scuola redenzione Garaventa con sede in Genova (*Parere alla II Commissione*) (1334).

Dopo che il Presidente Fabbri ha ricordato il parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione bilancio, il deputato Ines Boffardi chiarisce ulteriormente le finalità della proposta di legge e riferisce che il Ministero del tesoro ha comunicato il proprio assenso al provvedimento in esame, che potrebbe trovare adeguata copertura a carico degli stanziamenti del capitolo del bilancio del predetto dicastero destinato alla erogazione di assegni a stabilimenti ed istituti diversi di assistenza, nonché di sussidi di assistenza per contributi e provvidenze eccezionali, capitolo che presenta adeguate e congrue disponibilità, certamente sufficienti a fronteggiare la non rilevante maggiore spesa implicata dalla proposta di legge.

Intervengono nella discussione i deputati Tarabini e Di Lisa, nonché il Sottosegretario Cattani, il quale dichiara di rimettersi alla Commissione, a condizione che al finanziamento della proposta di legge si provveda con

gli stanziamenti in atto sul bilancio del Ministero dell'interno, senza richiesta di ulteriori integrazioni.

Su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole, a condizione che la maggiore spesa implicata dalla proposta di legge resti fronteggiata a carico degli stanziamenti del capitolo n. 2481 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1971 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi (in tal senso dovrà essere modificato l'articolo 2 dell'iniziativa legislativa).

Disegno e proposte di legge:

Riforma dell'ordinamento universitario (3450);

Giomo ed altri: Nuovo ordinamento dell'università (788);

Cattaneo Petrini Giannina: Bando unico straordinario per concorsi speciali ai posti di professore universitario (2861);

Spitella: Provvedimenti per il personale docente delle università (3448);

(Parere all'Assemblea).

Il Presidente Fabbri illustra il testo della riforma universitaria elaborato dalla Commissione istruzione e trasmesso all'Assemblea e sottolinea come tale testo risulti ampiamente modificato sia rispetto a quello inizialmente proposto dal Governo sia rispetto a quello a suo tempo approvato dal Senato, mentre non sono stati variati gli stanziamenti contemplati nel titolo XI del provvedimento, concernente le disposizioni di carattere finanziario. Una prima osservazione riguarda la necessità di valutare, in collaborazione con il Governo, se gli stanziamenti originariamente predisposti dal disegno di legge n. 3450 risultino ancora sufficienti a fronteggiare l'onere implicato dal provvedimento, anche con le numerose modifiche introdotte. Il Presidente prosegue osservando che, per quanto attiene più specificamente alle questioni di copertura, per il 1972 manca qualsiasi riferimento in proposito, sicché sarebbe necessario segnalare all'Assemblea la necessità di integrare la formulazione dell'articolo 103 con l'indicazione della spesa implicata per il prossimo esercizio finanziario e dei relativi mezzi di copertura: chiede, in proposito, chiarimenti al rappresentante del Governo.

Il Sottosegretario Cattani osserva che le modifiche introdotte al testo originario del disegno di legge estendono i limiti di spesa già preordinati in bilancio per il finanziamento del piano di riforma dell'ordinamento universitario, sicché, attesa la imprescindibile neces-

sità che l'importo complessivo degli stanziamenti contemplati rimanga invariato, qualsiasi modifica che implichi aumento di voci di spesa dovrebbe trovare contestuale compensazione nella diminuzione di altre voci. Per quanto riguarda il quesito posto dal Presidente in ordine alla necessità di integrare la indicazione di spesa e copertura con riferimento al prossimo esercizio finanziario, il Sottosegretario dichiara di non essere in possesso dei relativi dati e prega la Commissione di rinviare brevemente la definizione del parere al fine di acquisire i necessari chiarimenti presso le competenti amministrazioni interessate.

La Commissione, aderendo alla richiesta del rappresentante del Governo, delibera di rinviare alla seduta di domattina della Commissione in sede plenaria l'espressione del parere sul provvedimento concernente la riforma universitaria.

Proposta di legge:

Senatori Zannier ed altri: Norme relative alla ristrutturazione del Comitato nazionale per l'energia nucleare (CNEN) (Approvata dal Senato) (Parere alla XII Commissione) (3493).

Il Presidente Fabbri comunica che la Presidenza della Camera non ha accolto la richiesta che la proposta di legge n. 3493 fosse assegnata in competenza primaria alla Commissione bilancio congiuntamente alla Commissione industria.

Il relatore Mussa Ivaldi Vercelli, dopo aver manifestato qualche perplessità per il mancato accoglimento della rivendica di competenza primaria da parte della Commissione bilancio (osservando che il provvedimento concerne tanto la struttura del CNEN quanto la sua attività connessa alla programmazione economica), illustra la proposta di legge e conclude proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo un intervento del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Ripianamento delle perdite subite per la commercializzazione dell'olio di olivo dell'ammasso volontario di produzione 1963, 1964 e 1965, nonché pagamento del grano distribuito ai danneggiati dal terremoto dell'agosto 1962 nelle province di Avellino e Benevento (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (Parere alla XI Commissione) (3556).

Il deputato Tarabini, che sostituisce il relatore Corà, illustra il disegno di legge e chie-

de che il Governo riferisca alla Commissione dati aggiornati sulle gestioni evocate, rispettivamente dagli articoli 5 e 7 del disegno di legge, a copertura della maggiore spesa implicata.

Il Sottosegretario Cattani dichiara di non disporre, al momento, dei dati richiesti, ma assume impegno di trasmetterli tempestivamente alla Presidenza della Commissione perché siano portati a conoscenza di tutti i commissari; invita, per altro, la Commissione stessa a definire sollecitamente e in modo positivo il proprio orientamento sulla iniziativa legislativa.

Su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare ad altra seduta l'esame delle proposte di legge nn. 2704, 3313, 1452, 1739, 2503, 2838, 3552, 3580, 82, 3597 e 3482.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,45.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1971, ORE 18,10. — *Presidenza del Presidente SERVADEI.* — Interviene il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, Gava.

Disegno e proposte di legge:

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (1922);

Marzotto: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (100);

Roberti ed altri: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (285);

Libertini ed altri: Istituzione di un ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (640);

Napolitano Giorgio ed altri: Istituzione di un ente tessile e provvedimenti per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'industria tessile (969).

Replicando agli intervenuti nella discussione generale il relatore de' Cocci ricorda la situazione sempre più grave nella quale versa l'industria tessile con massicci licenziamenti e riduzioni di orario di lavoro. Ribadisce che ci si trova di fronte ad una crisi strutturale e ciclica nello stesso tempo di un settore che ne-

cessita di investimenti sempre crescenti per adeguarsi al progresso tecnologico per aumentare il livello di produttività per conservare la propria competitività sui mercati internazionali. Ritiene pertanto che sia estremamente urgente procedere all'approvazione del provvedimento che, anche se di portata limitata, può consentire a dare l'avvio alla ristrutturazione e, ove necessario, alla riconversione delle aziende al fine di mantenere gli attuali livelli occupazionali almeno nelle tradizionali zone tessili.

Esprime la convinzione che il disegno di legge preveda idonei interventi pubblici per garantire il raggiungimento degli obiettivi generali che si propone, per delimitare rigorosamente le zone di applicazione, per controllare l'attuazione dei piani di investimento e per seguire da vicino l'andamento dei fenomeni occupazionali. Si sofferma quindi sul ruolo che nell'applicazione della legge dovranno avere le Regioni ed illustra la portata e la consistenza della presenza delle imprese minori, artigiane e piccolo-industriali, nel settore tessile per sottolineare la loro insostituibile funzione nel campo delle produzioni di qualità. Dopo aver fornito alcune precisazioni sull'ambito e sull'arco temporale di applicazione della legge, il relatore insiste sulla necessità di incoraggiare e di incentivare le consorziazioni fra imprese minori almeno per quanto riguarda i servizi comuni essenziali. Si sofferma quindi ad esporre gli aspetti fiscali e creditizi del provvedimento, concordando sulla necessità di risolvere, magari con l'istituzione di un apposito fondo, il problema delle garanzie. Dichiaratosi contrario all'esclusione delle aziende a partecipazione statale dalle provvidenze previste dal provvedimento, rileva la estrema necessità di interventi, da sollecitare in particolare in sede comunitaria, per limitare l'eccezionale ed anormale sviluppo delle importazioni provenienti soprattutto dai paesi del Terzo mondo. Conclude esprimendo la propria fiducia nell'evoluzione positiva della industria tessile italiana che presenta, a suo avviso, ampie possibilità di sopravvivenza e di redditività nonostante le presenti difficoltà.

Il Ministro Gava afferma anzitutto che non vi sono dubbi sull'esistenza della crisi dell'industria tessile. Circa la qualità di tale crisi va però distinto il settore delle fibre chimiche da quello delle fibre naturali. Il primo soffre di una crisi prevalentemente congiunturale, per lo più determinata dalla flessione della domanda. Esso però, organizzato com'è su grandi unità produttive ed aggiornato nella tecnolo-

gia, ha ancora notevoli prospettive di mercato e non è stretto da problemi finanziari insolubili. Il settore delle fibre naturali è invece colpito, secondo il Ministro, da crisi congiunturale, strutturale e territoriale ad un tempo. Le cause della crisi strutturale si possono individuare nella incongrua dimensione aziendale, nella deficienza manageriale, nelle tendenze individualistiche dei piccoli imprenditori e nella concorrenza sia delle industrie più avanzate che di quelle dei paesi emergenti. La crisi territoriale è invece dovuta alla concentrazione tessile in alcune zone a carattere monoindustriale o quasi.

Passando ad esaminare le misure anticongiunturali da opporre alla situazione descritta il Ministro afferma che esse si incentrano nella tonificazione della domanda, nel contenimento dei costi e nella salvaguardia della correttezza della concorrenza. A proposito della domanda interna, ritiene che tonificare immediatamente quella di beni di mero consumo non mancherebbe di avere effetti negativi ove non fosse accompagnata alla prevalente tonificazione della domanda di beni di investimento. Quanto alla crisi strutturale delle industrie tessili di fibre naturali, rileva che alla necessaria ristrutturazione si deve accompagnare una politica di diversificazione industriale che, senza incorrere nei pericoli di nuove congestioni, assicuri alle zone interessate il livello odierno di occupazione. Il disegno di legge presenta quindi aspetti congiunturali e strutturali insieme poiché concerne questioni relative all'assetto territoriale, alla diversificazione industriale, all'ammodernamento tecnologico e si propone di spingere le aziende verso le dimensioni ottimali e la qualificazione dei prodotti. Dopo aver espresso la convinzione che l'industria delle fibre naturali abbia ancora un suo ruolo importante nell'ambito dell'economia italiana, si sofferma sul ruolo delle Regioni rispetto ai provvedimenti proposti, premettendo che la Costituzione, mentre attribuisce alla Regione la competenza sull'artigianato, riserva allo Stato quella sull'industria. Non è ammissibile quindi l'intervento delle Regioni nei singoli finanziamenti mentre è previsto che esse avanzino le loro proposte in tema di assetto territoriale. Riferendosi a taluni interventi che hanno auspicato l'intervento della GEPI per superare l'inadeguatezza manageriale nel settore tessile, mette in rilievo la diversa natura della legge n. 184 dal provvedimento in esame ed afferma che è illusorio ritenere che le partecipazioni statali siano in grado di sopperire a tutte le incapacità manageriali. Circa le dif-

ficoltà del credito, si dice d'accordo con coloro che hanno insistito sulla necessità di escogitare misure che consentano di superare il troppo frequente sbarramento delle garanzie reali. Ricorda che comunque il provvedimento prevede che il Ministro del tesoro possa concedere una garanzia sussidiaria; riconosce però la necessità di un provvedimento di portata generale che superi i limiti della sussidiarietà ed assicura che egli ne ha da tempo assunto l'iniziativa.

Ricordate le proposte dei sindacati in ordine al disegno di legge, fa rilevare come la loro rappresentanza sia stata inclusa nel comitato chiamato ad esprimere il parere sui piani di finanziamento e come sia stata accolta la soppressione dell'articolo 12 che prevedeva una esenzione tributaria difficilmente giustificabile. Ritiene inoltre che il particolare riguardo dovuto al Mezzogiorno ed alle imprese minori sia sufficientemente garantito dalla nuova formulazione del testo proposta dagli emendamenti governativi.

Ribadisce infine che il problema dell'occupazione è non soltanto primario ma determinante di tutta l'economia del provvedimento. Non si può comunque, a suo avviso, condizionare la ristrutturazione, da tutti ritenuta necessaria, al rigido mantenimento dell'attuale livello di occupazione di fabbrica o di zona. Deve opportunamente intervenire la diversificazione industriale a sopperire alle riduzioni iniziali di occupazione nel settore. Riferendosi a quanti hanno giudicato lo stanziamento di 200 miliardi come insufficiente rispetto agli obiettivi che il provvedimento si propone, risponde che solo l'esperienza potrà verificare tali affermazioni: si tratta comunque di un intervento che darà un impulso nuovo e vigoroso al settore e che concorrerà a tonificare soprattutto la domanda di beni di investimento.

In fine di seduta su proposta del deputato Tempia Valenta e dopo interventi dei deputati Romualdi, Merenda, del relatore de' Cocci, del Ministro Gava e del Presidente Servadei, la Commissione delibera di nominare il comitato ristretto per un primo esame comparativo dei numerosi emendamenti presentati. A tale comitato sono chiamati a far parte oltre al relatore de' Cocci che lo presiede, i deputati Baldani Guerra, Calvi, Catella, Corti, Maschiella, Romualdi, Scianatico e Tempia Valenta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1971, ORE 16,20. — *Presidenza del Presidente OLIVA.* — Partecipano Presidenti e Vice Presidenti di Consigli e Giunte nonché assessori delle Regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Campania e Basilicata.

INAGINE CONOSCITIVA, IN RELAZIONE ALL'ESAME DEGLI SCHEMI DI DECRETI DELEGATI CONCERNENTI IL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELLO STATO ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, ED IL RIORDINAMENTO DEI MINISTERI E LA DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ALLE PREDETTE REGIONI.

Il presidente Oliva inaugura le udienze riservate ai Presidenti dei Consigli e delle Giunte regionali sottolineando l'utilità di uno scambio di opinioni su problemi, sia di carattere generale che specifici, relativi al primo gruppo di schemi di decreti delegati sui quali la Commissione è prossima ad emettere il proprio parere. Fornisce quindi una breve informativa sullo stato dei lavori della Commissione invitando poi i Presidenti della Regione Piemonte, la prima che partecipa all'udienza, ad esporre le loro osservazioni.

Il Presidente del Consiglio regionale Vittorelli si riallaccia alle sue dichiarazioni rese al termine dell'esame degli schemi di decreti da parte del Consiglio regionale del Piemonte e sottolinea la limitatezza e disorganicità delle funzioni di cui si prevede il trasferimento, nonché l'esigenza di leggiquadro, la cui emanazione rischia di essere procrastinata. Lamenta quindi l'assenza di indicazioni relative al passaggio di personale e fondi alle Regioni e critica gli schemi di riordinamento dei Ministeri caratterizzati — a suo avviso — dall'assenza di innovazioni sostanziali. Conferma inoltre le perplessità della Regione sul conferimento di deleghe amministrative operate con quel tipo di provvedimenti, deleghe che rischiano di porsi come uno strumento per snaturare la funzione primaria legislativa della Regione. Conclude rilevando l'opportunità di rinunciare ad elencare le funzioni da trasferire (derivanti esse dall'articolo 117 della Costituzione) e dichiarando che la funzione di indirizzo e coordinamento, di spettanza dello Stato, non deve tradursi in un mezzo per instaurare un tipo di subordinazione gerarchica delle Regioni ai Ministeri.

Il presidente Oliva dichiara che la Commissione sta compiendo ogni ragionevole sforzo anche ricorrendo all'interpretazione evolutiva delle materie, per integrare organicamente le quali occorrerà, tuttavia, ricorrere a delega di funzioni (che non siano residue) con legge apposita.

Aggiunge quindi che il potere legislativo delle Regioni non può ritenersi integralmente definito dalla dimensione delle funzioni amministrative dello Stato attualmente trasferite, derivando esso dalla Costituzione. Osserva infine che occorre porsi il problema di come garantire un coordinamento che non sia astratto ma effettivo individuando altresì la sede per l'esercizio di tale funzione.

Il senatore Antonino Maccarrone dichiara di ritenere inopportuna l'elencazione di funzioni contenute negli schemi, in quanto la materia va ridefinita sulla base di criteri organici. Quest'ultima esigenza è rilevata anche dal senatore Perna, che si sofferma sul pericolo di evitare una concorrenza di legislazioni statale e regionale.

Il deputato Caruso manifesta dal canto suo insoddisfazione per il contenuto degli schemi di trasferimento, respingendo inoltre il carattere burocratico assunto, nei decreti di riordinamento, dalla funzione di indirizzo e coordinamento, la quale — come si esprime del resto la legge — non deve esercitarsi indiscriminatamente ma solo in relazione ad effettive esigenze di carattere unitario.

Prendendo quindi la parola, il Vice Presidente della Giunta Cardinali critica la circostanza che si ricorra alla delega di funzioni in casi nei quali dovrebbe prevedersi invece il trasferimento, mentre, a sua volta, il trasferimento non avviene con un criterio di organicità della materia ma di settorialità ministeriale. Egli ritiene inoltre che il coordinamento debba avvenire soltanto a livello di comitati interministeriali qualificati, tipo CIPE, e nell'ambito di una visione programata.

Successivamente — per la regione Liguria — intervengono alla seduta il presidente della Giunta Dagnino (accompagnato dall'assessore all'agricoltura Ghio) ed il presidente del Consiglio Macchiavelli.

Dopo una breve premessa del presidente Oliva (che accenna in particolare al problema del coordinamento) il presidente del Consiglio regionale Macchiavelli esordisce rilevando come dal contesto degli schemi di decreti le Regioni vengano considerate più come strumenti di razionalizzazione delle strutture periferiche dello Stato che non come enti con

propria autonomia costituzionale garantita. Egli denuncia pertanto il tentativo di erosione effettuato con un sistema limitativamente enumerativo delle competenze spettanti alle Regioni, sistema che comporta, tra l'altro, il pericolo di una duplicazione di competenze.

Dopo aver ricordato come non solo nella più recente sentenza n. 39 del 1971, ma financo in una decisione del 1957, la Corte Costituzionale abbia affermato la necessità che il trasferimento delle materie, in base all'articolo 117 della Costituzione, avvenga integralmente, senza riserve di competenze allo Stato, l'oratore conclude dicendosi fiducioso che l'operato della Commissione possa contribuire alla definizione di un corretto assetto di competenze sotto il profilo costituzionale.

Il Presidente della Giunta Dagnino sottolinea anch'egli il carattere incostituzionale delle riserve di competenza statale nelle materie dell'articolo 117 della Costituzione, invocando un radicale cambiamento del contenuto dei decreti sotto questo profilo. Dichiarando inoltre che i principi generali contenuti nella legislazione (sia vigente che delle emanande leggi cornice) costituiscono la sede per un corretto esercizio della funzione di indirizzo, mentre spetterà al Commissario del Governo, ai sensi dell'articolo 124 della Costituzione, coordinare sul piano amministrativo le relative attività dello Stato alle attività amministrative della Regione, che rappresentano la conseguenza di prescrizioni legislative della Regione stessa. Laddove infine — egli conclude — lo Stato agisce in rapporti di rilievo internazionale, i relativi organismi devono operare in collaborazione con le Regioni, i cui pareri dovrebbero assumere carattere vincolante.

Dal canto suo l'assessore Ghio, dopo essersi richiamato all'ordine del giorno del Senato, sottolinea come le leggi-quadro potrebbero fornire un'idea più precisa del contenuto della funzione di indirizzo e coordinamento.

Intervengono successivamente il presidente Oliva (il quale rileva come gli schemi di trasferimento attuino in buona misura le prescrizioni dell'ordine del giorno relative all'indirizzo ed al coordinamento, pur se talune espressioni in essi contenute appaiono a suo avviso insufficienti); il senatore Perna, il deputato Caruso ed il senatore Antonino Maccarrone (ribadendo la natura politica degli atti di indirizzo e coordinamento).

Intervengono successivamente — per la Regione toscana — il Presidente della giunta

Lagorio, il Vicepresidente del Consiglio Battistini ed il consigliere Rosati.

Anche ad essi il presidente Oliva fornisce un aggiornamento dello stato dei lavori della Commissione indicando, quindi, taluni temi di dibattito, con particolare riferimento al problema degli uffici periferici dello Stato, che presenta sia l'ipotesi in cui le competenze statali e regionali sembrano più o meno equivalersi, sia quella in cui le prime sembrano assumere carattere prevalente. Aggiunge inoltre che talora (come nel caso del turismo) non esistono uffici periferici dello Stato.

Il Presidente della giunta regionale Lagorio dichiara che se si assume — come si deve assumere — il criterio del trasferimento per materia organica e non per competenza ministeriale occorrerà provvedere, ufficio per ufficio, alla separazione della parte corrispondente a funzioni spettanti alla Regione (le cui competenze dovranno inoltre essere integrate con il ricorso alla delega di funzioni). Aggiunge altresì che se non può rinunziarsi ad una esemplificazione di funzioni laddove la materia è prevista dalla Costituzione con il criterio dell'interesse generale, in tali casi occorrerà tuttavia essere molto analitici. Conclude dichiarando, in ordine al problema degli enti, che si dovrà precisare che si trasferiscono non soltanto le funzioni di controllo e vigilanza su di essi ma anche le funzioni da essi esercitate.

Dal canto suo il Vicepresidente del consiglio regionale Battistini rileva che l'articolo 17 della legge finanziaria regionale consente, opportunamente interpretato, un largo ricorso alla delega di funzioni, mentre il consigliere Rosati dichiara che i controlli debbono intendersi direttamente trasferiti alle regioni in base alla Costituzione.

Il deputato Caruso afferma che il trasferimento alla Regione delle semplici funzioni di vigilanza e tutela su determinati enti (ad esempio gli EPT) finirebbe per assimilarli agli enti locali autonomi, rendendone in tal modo la disciplina non modificabile da parte della Regione stessa. Sull'argomento si sofferma anche il senatore Antonino Maccarrone sottolineando il carattere di enti strumentali dello Stato di organismi del genere, le cui funzioni occorre pertanto trasferire alle Regioni.

Dal canto suo il presidente Oliva dichiara che al di fuori dell'ipotesi delle funzioni residue occorre un apposito provvedimento legislativo per delegare funzioni amministrative alle Regioni, mentre il trasferimento delle funzioni di vigilanza e controllo su enti

del tipo degli EPT evita il verificarsi di vuoti di potere senza precludere alle Regioni di disciplinarne diversamente l'organizzazione.

In turni successivi vengono quindi ascoltati per la Regione Campania il Presidente del Consiglio regionale Barbirotti e l'assessore ai trasporti Del Vecchio, e per la Regione Basilicata il Presidente della Giunta Verrastro ed il Vice Presidente del Consiglio Cascino. Il dibattito si concentra su problemi relativi all'assistenza scolastica, ai trasporti ed alla riserva statale dei procedimenti amministrativi che trovino fondamento in spese iscritte in bilanci anteriori alla data del trasferimento delle funzioni.

Il Presidente del Consiglio regionale della Campania Barbirotti sollecita in particolare il trasferimento delle sovrintendenze bibliografiche ed il ricorso alla delega di funzioni in materia di belle arti (che peraltro ritiene attuabile solo con legge ordinaria), nonché il trasferimento degli istituti professionali di Stato.

L'assessore Del Vecchio dichiara dal canto suo che le Regioni potrebbero accettare soltanto la definizione da parte dello Stato di quei procedimenti amministrativi che tro-

vassero rapido esaurimento nel giro di pochi mesi.

Dopo interventi dei senatori De Zan e Antonino Maccarrone, e dei deputati Antonio Mancini e Caruso, il Presidente della Giunta della Regione Basilicata Verrastro si sofferma sul problema della regionalizzazione effettiva di taluni servizi (per i quali la Basilicata appare attualmente abbinata a Regioni più ampie) esprimendo inoltre l'avviso che gli istituti professionali possano restare allo Stato, rientrando nella più generale funzione dell'istruzione ad esso spettante.

Interviene altresì il Vice Presidente del Consiglio regionale Cascino, esprimendo l'avviso che con una interpretazione estensiva dell'articolo 117 della Costituzione si possano risolvere molte delle difficoltà derivanti dalle previsioni relative alla delega di funzioni. Conclude svolgendo talune considerazioni sulla riserva dei procedimenti amministrativi in corso di svolgimento, che non debbono tradursi in una sottrazione di competenze alle Regioni.

Il presidente Oliva ringrazia quindi per gli interventi e dichiara chiusa la prima tornata di audizioni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,45.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

REGGIANI e AVERARDI: Modifiche all'articolo 34 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, sostituito dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 maggio 1948, n. 844 (2883) — Relatore: Bressani — (*Parere della II e della V Commissione*);

SIMONACCI: Estensione agli ex graduati e militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia dei benefici della legge 22 giugno 1954, n. 523, concernente la ricongiunzione ai fini del trattamento di quiescenza e della buonuscita dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso gli enti locali (634) — Relatore: Bertucci — (*Parere della II e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori MARCORA ed altri: Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza (*Approvata dal Senato della Repubblica*) (3586);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (2236);

SERVADEI: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza (1960);

FRACANZANI ed altri: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza e servizio civile (3633);

— (*Parere della VII Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulla proposta di legge:

TANTALO e FELICI: Conferimenti di posti di vice cancelliere e vice segretario (2785) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Nucci.

Parere sul disegno di legge:

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (*Approvato dal Senato*) (3498) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Ballardini.

Parere sulle proposte di legge:

MASCOLO: Riconoscimento della qualifica di impiegati ai vigili urbani (1162) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Nucci;

REVELLI e BOFFARDI INES: Modificazione all'articolo 15, n. 3, del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 (3388) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Lucifredi.

Parere sul disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 2 agosto 1952, n. 1221, recante provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3405) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sul disegno di legge:

Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e sul funzionamento del Comitato consultivo degli ita-

liani all'estero (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3600) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Bertucci.

Parere sulle proposte di legge:

BERTUCCI ed altri: Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro (3430) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Nucci;

OLLIETTI: Modifica alla legge 19 aprile 1967, n. 305, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti (3134) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 20 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e sul funzionamento del Comitato consultivo degli italiani all'estero (*Approvato in un testo unificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3600) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Storchi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Accettazione ed esecuzione dell'emendamento all'articolo VI, paragrafi A, B, C e D, dello Statuto dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) adottato a Vienna dalla XIV Conferenza generale il 29 settembre 1970 (3554) — Relatore: Sedati;

Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo all'Accordo culturale tra l'Italia e i Paesi Bassi del 5 dicembre 1951 concluso a Roma il 10 febbraio 1969 (*Approvato dal Senato*) (3648) — (*Parere della VIII Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM), firmato a Ginevra il 13 febbraio 1969 (*Approvato dal Senato*) (3649) — (*Parere della VIII Commissione*) — Relatore: Salvi.

DISCUSSIONE SULLE COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI.

(Sullo stato di attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento del Ministero degli affari esteri).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 20 ottobre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BOSCO ed altri: Riforma del sistema elettorale e della composizione del Consiglio superiore della magistratura (3025);

GUNNELLA: Riforma del sistema elettorale e della composizione del Consiglio superiore della magistratura (3149);

— Relatore: Reggiani — (*Parere della I Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del codice penale (*Approvato dal Senato*) (3499) — (*Parere della I Commissione*);

ALESSI: Modifica agli articoli 99 e 100 del codice penale sulla « recidiva » (192);

PENNACCHINI: Modifica dell'articolo 175 del codice penale e dell'articolo 487 del codice di procedura penale (289);

CACCIATORE ed altri: Modificazione degli articoli 99 e 106 del codice penale, concernenti l'istituto della recidiva (746);

MILIA: Abrogazione del secondo comma dell'articolo 73 del codice penale (1705);

LA LOGGIA: Nuove norme sulla prescrizione dei reati (3515);

— Relatore: Vassalli.

Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 20 ottobre, ore 16.

Parere sulle proposte di legge:

SERVADEI: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza (1960);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Riconoscimento giuridico della obiezione di coscienza (2236);

Senatori MARCORA ed altri; ALBARELLO ed altri: Norme per il riconoscimento della obiezione di coscienza (*Approvato dal Senato*) (3586);

FRACANZANI ed altri: Riconoscimento della obiezione di coscienza e servizio civile (3633);

— (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Castelli.

Parere sulla proposta di legge:

MONTI ed altri: Disciplina del traffico sciistico sulle piste non riservate alle competizioni agonistiche (1199);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Sabadini.

Parere sul disegno di legge:

Brevettabilità dei processi per la produzione dei medicinali (2971);

— (*Parere alle Commissioni riunite XII e XIV*) — Relatore: Granzotto.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni di Stato (*Approvato dal Senato*) (3498) — (*Parere della I Commissione*) — Relatore: La Loggia.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Riforma dell'ordinamento universitario (3450);

GIOMO ed altri: Nuovo ordinamento dell'università (788);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Bando unico straordinario per concorsi speciali ai posti di professore universitario (2861);

SPITELLA: Provvedimenti per il personale docente delle università (3448);

— (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Fabbri.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 20 ottobre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori ZUGNO ed altri: Norme relative all'applicazione agli atti di compravendita di terreni stipulati tra parenti fino al terzo grado dei benefici fiscali previsti dalla legge 6 agosto 1954, n. 604, e successive integrazioni e modificazioni (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (2872) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*);

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica della legge 4 luglio 1967, n. 537, che prevede « agevolazioni ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua » (*Approvazione della V Commissione permanente del Senato*) (2893) — Relatore: Ciampaglia — (*Parere della II Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Riordinamento del ruolo degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (3604) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Modifiche all'ordinamento della guardia di finanza (3606) — Relatore: Napolitano Francesco.

Esame delle proposte di legge:

OLLIETTI: Modifica alla legge 19 aprile 1967, n. 305, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti (3134) — Relatore: Botta — (*Parere della I e della V Commissione*);

DE MEO: Modifiche al testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con decreto del

Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523 (1477) — Relatore: Nicolini — (*Parere della II e della V Commissione*);

ANDREOTTI: Concessione di un anticipo mensile sulle pensioni privilegiate ordinarie ai militari (3480) — Relatore: Ciampaglia — (*Parere della V e della VII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche al trattamento economico dei militari di truppa dei corpi di polizia per la valutazione integrale dell'anzianità di servizio ai fini della attribuzione degli scatti di stipendio (3637) — (*Parere della II, IV, V, VI e XI Commissione*);

CARUSO ed altri: Modifica della tabella A allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato (3193) — (*Parere della II e V Commissione*);

— Relatore: Buffone.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

ANDREOTTI ed altri: Modifiche alle norme sul trattamento economico e sull'avanzamento dei militari di truppa delle forze di polizia e sui limiti di età per la cessazione dal servizio permanente o continuativo dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza (3221);

PAZZAGLIA ed altri: Modifica dell'articolo 24 della legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la delega per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (2915);

MILIA: Modifica all'articolo 24 della legge 18 marzo 1968, n. 249, in materia di avanzamento al grado di appuntato dei militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia (3176);

— (*Parere della II, IV, V e VI Commissione*) — Relatore: Buffone.

Esame delle proposte di legge:

BRESSANI ed altri: « Nuove norme sulle servitù militari » (3084) — (*Parere della I, IV e V Commissione*);

LIZZERO ed altri: « Riforma delle leggi sulle servitù militari » (3184) — (*Parere della I, IV, V e VI Commissione*);

LEPRE ed altri: « Nuove regolamentazione delle servitù militari » (3527) — (*Parere della I, IV, V Commissione*);

CECCHERINI ed altri: « Nuove norme sulle servitù militari » (3260) — (*Parere della I, IV e V Commissione*);

— Relatore: Caiati.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme per la disciplina delle opere che si eseguono a totale carico dello Stato o con il concorso o contributo del medesimo (1703) — (*Parere della I Commissione*);

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (3461) — (*Parere della I, della II, della VI e della VIII Commissione*);

— Relatore: Achilli.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena (3466) — Relatore: Padula — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, per il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera (3120);

TANTALO: Modificazioni ed integrazioni alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, riguardante provvedimenti per completare il risanamento dei rioni Sassi di Matera e per la loro tutela storico artistica (753);

CATALDO e SCUTARI: Modificazioni ed integrazioni alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, riguardante provvedimenti per completare il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera e per la loro tutela storico artistica (*Urgenza*) (1241);

— Relatore: Calvetti — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CARRA: Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto (3541) — Relatore: Fioret — (*Parere della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

DI LISA ed altri: Norme per la definizione degli *standards* edilizi (1613) — Relatore: Achilli — (*Parere della IV e della XIV Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

CRISTOFORI ed altri: Trasferimento di terreni dagli Enti di riforma - Enti di sviluppo - ai comuni ed a pubbliche amministrazioni. Vendita ai superficiari di aree di proprietà degli Enti di sviluppo (644) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Degan.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

Interrogazioni

Martelli ed altri n. 5-00073;

Giannini ed altri n. 5-00067.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ripianamento delle perdite subite per la commercializzazione dell'olio di oliva dello ammasso volontario di produzione 1963, 1964 e 1965, nonché pagamento del grano distribuito

ai danneggiati dal terremoto dell'agosto 1962 nelle province di Avellino e Benevento (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3556) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

CRISTOFORI ed altri: Trasferimenti di terreni dagli Enti di riforma - Enti di sviluppo - ai comuni ed a pubbliche amministrazioni. Vendita ai superficiari di aree di proprietà degli Enti di sviluppo (644) — Relatore: Prearo — (*Parere della IV, della V e della IX Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (1922) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

MARZOTTO: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (100) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

ROBERTI ed altri: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (285) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

LIBERTINI ed altri: Istituzione di un ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (640) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);

NAPOLITANO GIORGIO ed altri: Istituzione di un ente tessile e provvedimenti per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'industria tessile (869) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

— Relatore: de' Cocci.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sulla previdenza marinara (3352);

MACCHIAVELLI ed altri: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sul riordinamento della previdenza marinara (392);

DURAND DE LA PENNE: Modificazione dell'articolo 61 della legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (759);

BELCI ed altri: Modifica dell'articolo 76 della legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (987);

DURAND DE LA PENNE: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (2376);

BALLARIN ed altri: Revisione della legislazione sulla previdenza marinara (2502);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V e della X Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 20 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

FOSCHI: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1734) — Relatore: Allocca — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

TAORMINA ed altri: Provvedimenti per le società di mutuo soccorso o mutue volontarie (3431) — Relatore: Sisto — (*Parere della XII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CORTESE ed altri: Concessione di un contributo straordinario di 50 milioni per l'organizzazione in Roma del XVIII Congresso biennale dell'International College of Surgeons (Congresso internazionale di chirurgia) (3618) — Relatore: Caltaneo Petrini Giannina. — (*Parere della V Commissione*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30 e 16.

Indagine conoscitiva, in relazione all'esame degli schemi di decreti delegati concernenti il trasferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni a Statuto ordinario, ed il riordinamento dei Ministeri e la delega di funzioni amministrative alle predette Regioni.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Mercoledì 20 ottobre, ore 17,30.

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Giovedì 21 ottobre, ore 11.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Giovedì 21 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

GIOMO ed altri: Fissazione di un periodo minimo di efficacia delle leggi da sottoporre a referendum abrogativo (3003);

BALLARDINI ed altri: Modifica dell'articolo 31 della legge 25 maggio 1970, n. 322, contenente norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (3447);

SCALFARI ed altri: Giudizio di conformità costituzionale delle materie oggetto di *referendum* abrogativo (3522);

— Relatore: Galloni.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Interni)

Giovedì 21 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Aumento dell'organico del corpo delle guardie di pubblica sicurezza (3373) — Relatore: Mattarelli — (*Parere della V Commissione*);

AMODIO: Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza per i servizi di polizia stradale (1353) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BOLDRINI ed altri: Perequazione delle provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali (2788) — Relatore: Abbiati — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SKERK ed altri: Estensione agli ex appartenenti ai « Battaglioni speciali » dei benefici previsti a favore degli ex perseguitati politici antifascisti e razziali (2533) — Relatore: Abbiati — (*Parere della VII Commissione*);

ARNAUD ed altri: Concessione di un contributo finanziario annuo a favore dell'ente italiano di servizio sociale (3309) — Relatore: Foschi — (*Parere della V Commissione*);

TANTALO ed altri: Autorizzazione a concedere un contributo straordinario di lire un miliardo in favore dell'ente nazionale di lavoro per ciechi (3509) — Relatore: Abbiati — (*Parere della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 21 ottobre, ore 9,30.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLE COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 21 ottobre, ore 10.

Discussione di una risoluzione:

Risoluzione ALBONI n. 6-00001-14.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

Giovedì 21 ottobre, ore 16,30.

1. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « turismo e industria alberghiera » — *Estensore del parere*: deputato AMODIO.

2. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero del turismo e dello spettacolo e delega di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario » — *Estensore del parere*: deputato AMODIO.

3. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale e navigazione e porti lacuali » — *Estensore del parere*: deputato MANCINI Antonio.

4. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero dei trasporti e

dell'aviazione civile e delega di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario » — *Estensore del parere*: deputato MANCINI Antonio.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER LE QUESTIONI REGIONALI**

Venerdì 22 ottobre, ore 9,30.

1. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « turismo e industria alberghiera » — *Estensore del parere*: deputato AMODIO.

2. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero del turismo e dello spettacolo e delega di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario » — *Estensore del parere*: deputato AMODIO.

3. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale e navigazione e porti lacuali » — *Estensore del parere*: deputato MANCINI Antonio.

4. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e delega di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario » — *Estensore del parere*: deputato MANCINI Antonio.

COMMISSIONE D'INDAGINE
nominata dal Presidente a richiesta del
deputato Vassalli a norma dell'articolo 58
del Regolamento.

Martedì 26 ottobre, ore 17.

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Mercoledì 27 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

GUIDI ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821);

FORTUNA ed altri: Riforma del diritto di famiglia (3488);

— Relatori: Martini Maria Eletta e Castelli.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa alle ore 1,10
di mercoledì 20 ottobre 1971.*